



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Agricoltura e alimentazione

Dipartimento Risorse forestali e montane

SCHEDA DI NOTIFICA DELLE MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

SOMMARIO

La presente scheda illustra le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento, approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta di urgenza il 23 marzo 2012.

<i>Modifica 1 – Capitolo 11 Designazione delle autorità competenti e degli organismi responsabili</i>	3
<i>Modifica 2 – Capitolo 12 Descrizione dei sistemi di sorveglianza e valutazione, nonché composizione del Comitato di Sorveglianza</i>	
<i>Modifica 3 – Capitolo 5.3.5 Assistenza Tecnica</i>	7

SCHEMA DI NOTIFICA DELLE MODIFICHE RICHIESTE

Stato Membro: ITALIA
Regione: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1. Programma: CCI 2007 IT 06 RPO 011

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Trento C(2009)10338 del 17 dicembre 2009.

2. Base giuridica delle modifiche

Articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del Reg. (CE) n. 1974/2006.

Modifica 1 – Capitolo 11 – Designazione delle autorità competenti e degli organismi responsabili

Modifica 2 - Capitolo 12 – Descrizione dei sistemi di sorveglianza e valutazione, nonché composizione del Comitato di Sorveglianza

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Le modifiche proposte intendono adeguare il testo del Programma di Sviluppo Rurale alla mutata organizzazione interna dell'Amministrazione provinciale, che entrerà in vigore a partire dal 31 marzo 2012.

Con deliberazioni n. 330 d.d. 24 febbraio 2012 la Giunta provinciale ha approvato un atto organizzativo che ha mutato la denominazione e le attribuzioni dei dipartimenti della Provincia. In base a tale deliberazione il Dipartimento Agricoltura e Alimentazione e il Dipartimento Risorse Forestali e Montane, individuati nel Programma al capitolo 11 tra gli organismi responsabili del PSR 2007-2013, sono stati rispettivamente accorpati ad altri dipartimenti, divenendo così il primo parte del Dipartimento agricoltura, turismo, commercio e promozione, il secondo Dipartimento territorio, ambiente e foreste.

Successivamente, con Deliberazione n. 331 d.d. 24 febbraio 2012, la dirigenza del Dipartimento agricoltura, turismo, commercio e promozione è stata assegnata al dott. Paolo Nicoletti, il quale assumerà anche il ruolo di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

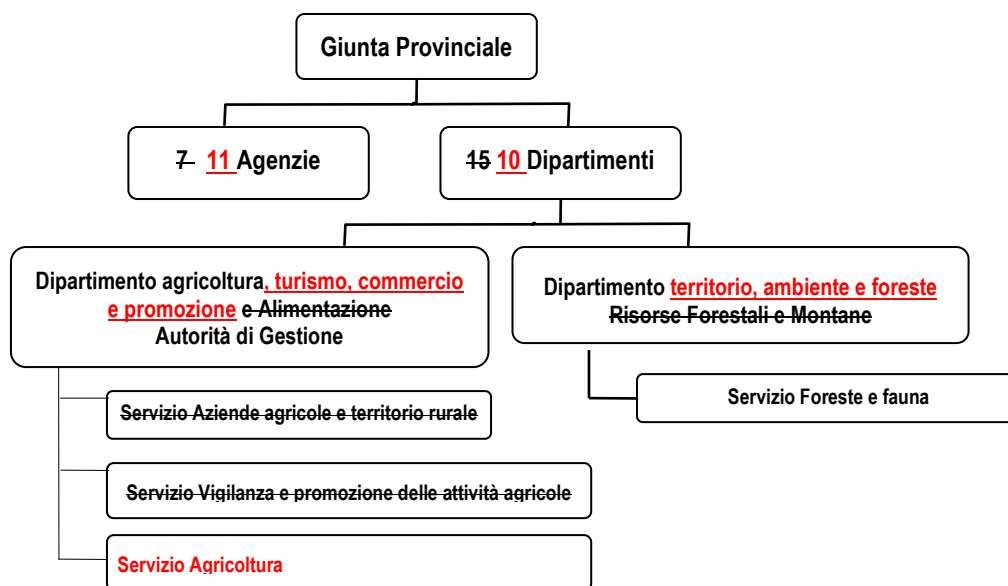
Infine, con Deliberazione n. 470 d.d. 9 marzo 2012 sono state riviste le competenze, la denominazione e la collocazione di alcuni Servizi al fine di adeguarli al nuovo assetto organizzativo. In tal ambito, sono stati soppressi il Servizio aziende agricole e territorio rurale e il Servizio vigilanza e promozione delle attività agricole ed è stato istituito un unico Servizio Agricoltura. Conseguentemente è necessario aggiornare la lista dei membri del comitato di sorveglianza al capitolo 12 del PSR.

4. Descrizione delle modifiche proposte

4.1 Modifiche al capitolo 11

La modifica riguarda il paragrafo 11.1 “Organismi responsabili” di cui si riporta il testo oggetto di modifica:

La struttura organizzativa della Provincia Autonoma di Trento, con l’indicazione delle strutture competenti della gestione del Programma di Sviluppo Rurale, è la seguente:



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, TURISMO, COMMERCIO E PROMOZIONE E ALIMENTAZIONE

Via Trener, 3 — Trento

Tel 0461/495796 — Fax 0461/495872

e-mail: dip.agricoltura@provincia.tn.it

Dirigente generale: dott. Mauro Fezzi Paolo Nicoletti

SERVIZIO VIGILANZA E PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Via Trener, 3 — Trento

Tel 0461/495921 — Fax 0461/495763

e-mail: serv.vigila@provincia.tn.it

Responsabile: dott. Marta Da Vià

SERVIZIO AZIENDE AGRICOLE E TERRITORIO RURALE

Via Trener, 3 — Trento

Tel 0461/495641 — Fax 0461/495865

e-mail: serv.aziendeagricole@provincia.tn.it

Responsabile: dott. Fabrizio Dagostin

SERVIZIO AGRICOLTURA

Dirigente: dott. Fabrizio Adriano Dagostin

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE E FORESTE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Via Trener, 3 — Trento

Tel 0461/495981 — Fax 0461/495716

e-mail: dip.risorseforestali@provincia.tn.it

Dirigente generale: dott. Romano Masè

SERVIZIO FORESTE E FAUNA

Via Trener, 3 – Trento

Tel 0461/495943 – Fax 0461/495957

e-mail: serv.foreste@provincia.tn.it

Responsabile Dirigente: dott. Maurizio Zanin

La Provincia Autonoma di Trento, nel dare attuazione a quanto previsto dal Reg. (CE) n.1698/05, art.74, individua le seguenti autorità:

- **Autorità di Gestione**, rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nel Dipartimento agricoltura, turismo, commercio e promozione e alimentazione di cui è dirigente generale il Dr. Paolo Nicoletti Mauro Fezzi;

(...)

Nell'ambito delle attività di delega da parte dell'Organismo Pagatore i servizi provinciali responsabili dell'istruttoria delle misure sono specificati per Asse nelle tabelle seguenti :

MISURE ASSE 1

Struttura competente	111	112	121	122	123.1	123.2	125/1	125/2	125/3	125/4
Servizio Aziende agricole e territorio rurale										
Servizio Vigilanza e promozione delle attività agricole										
<u>Servizio Agricoltura</u>										
Servizio Foreste e fauna										

MISURE ASSE 2

Struttura competente	211	214	226	227
Servizio Aziende agricole e territorio rurale				
Servizio Aziende agricole e territorio rurale				
<u>Servizio Agricoltura</u>				
<u>Servizio foreste e fauna</u>				

MISURE ASSE 3

Struttura competente	311	313	321	322	323.1	323.2	323.3	323.4	323.5
Servizio Aziende agricole e territorio rurale									
Servizio Vigilanza e promozione delle attività agricole									
<u>Servizio Agricoltura</u>									
Servizio Foreste e fauna									

(...)

4.2 Modifiche al capitolo 12

La modifica riguarda il paragrafo 12.2 “Composizione del Comitato di Sorveglianza” di cui si riporta il testo oggetto di modifica:

Il Comitato è presieduto dal Dirigente Generale del Dipartimento agricoltura, turismo, commercio e promozione e ~~Alimentazione~~ (Autorità di Gestione) ed è composto da:

a) in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale:

- ~~il dirigente del Servizio vigilanza e promozione delle attività agricole o suo delegato;~~
- ~~il dirigente del Servizio aziende agricole e territorio rurale, o suo delegato;~~
- il dirigente del Servizio agricoltura, o suo delegato;
- il dirigente del Servizio foreste e fauna, o suo delegato;
- il rappresentante dell'Autorità di gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il rappresentante dell'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE);
- il responsabile provinciale del Fondo Europeo Pesca (FEP);
- il dirigente del Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale;
- il dirigente del Dipartimento competente in materia di affari finanziari, o suo delegato;

(...)

La segreteria è curata dal Dipartimento agricoltura, turismo, commercio e promozione e ~~Alimentazione~~.

(...)

5. Effetti previsti dalle modifiche

La modifica proposta è volta esclusivamente all'adeguamento del testo alla mutata riorganizzazione interna alla struttura provinciale.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

La modifica proposta è coerente con il Piano Strategico Nazionale.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica proposta non implica alcun effetto finanziario.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

La modifica non presenta alcun nesso con la valutazione intermedia in quanto riguarda esclusivamente una precisazione circa gli organismi responsabili e i componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma.

3. Motivi ed eventuali difficoltà di attuazione che giustificano le modifiche

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota n. 0003276 del 14 febbraio 2012 ha comunicato alle Autorità di Gestioni dei PSR italiani il parere positivo del servizio legale della DG Agri sul possibile utilizzo delle risorse dell'Assistenza tecnica dei correnti programmi di sviluppo rurale per il finanziamento dei lavori preparatori e della valutazione ex-ante dei programmi 2014-2020. E' stato specificato che tali spese, per essere eleggibili al cofinanziamento comunitario, devono essere chiaramente motivate ed esplicitate nei correnti testi del programma.

In occasione del Comitato per lo sviluppo rurale del 13 marzo 2012, i servizi competenti della Commissione hanno confermato l'eleggibilità nell'ambito dell'assistenza tecnica dei costi di preparazione, compresa la valutazione ex-ante, del programma 2014-2020. E' stato specificato che tale opzione è consentita previa dimostrazione di un collegamento, di un elemento di continuità, tra le attuali attività del programma e quelle riguardanti la fase preparatoria della futura programmazione.

Per poter usufruire di tale opzione, è necessario inserirla nell'attuale testo del Programma di sviluppo rurale, prevedendola tra le tipologie di interventi previsti nell'ambito della misura Assistenza tecnica.

4. Descrizione delle modifiche proposte

La modifica riguarda il paragrafo 5.3.2 "Assistenza tecnica" di cui si riporta il testo oggetto di modifica:

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Sono previste due aree di intervento, come di seguito illustrate:

a) Supporto alle spese di organizzazione, applicazione e gestione del Programma di Sviluppo Rurale

- Spese di organizzazione, applicazione e gestione del programma di sviluppo rurale (es. organizzazione di incontri tecnici, riunioni del comitato di sorveglianza ecc.);
- azioni informative e pubblicitarie ai sensi dell'allegato 6 del Reg. (CE) n. 1974/2006;
- acquisto o noleggio di materiale informatico e telematico;
- spese per il personale (assunzione di personale con collaborazioni coordinate e continuative) e relativi rimborsi per spese di trasferta;
- spese per l'acquisto impianti audiovisivi, apparecchiature per videoconferenza e telefonia;
- predisposizione di materiale informativo (rivista ad hoc, depliant, filmati, servizi sui mass media)
- viaggi studio, seminari tecnici, eventi divulgativi e promozionali;
- spese per il monitoraggio e la valutazione ai sensi degli artt. 79 e 84 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- costi di preparazione della programmazione 2014-2020, inclusa la valutazione ex-ante.

(...)

5. Effetti previsti dalle modifiche

La modifica proposta è volta a garantire all’Autorità di Gestione una corretta preparazione della futura programmazione, in vista del maggiore coordinamento tra i diversi fondi UE richiesto dalle attuali proposte di regolamento per il periodo 2014-2020.

6. Nesso tra le modifiche ed il Piano Strategico Nazionale

La modifica proposta è coerente con il Piano Strategico Nazionale.

7. Implicazioni finanziarie delle modifiche

La modifica proposta non implica alcun effetto finanziario.

8. Coerenza della modifica con la valutazione intermedia

La modifica non presenta alcun nesso con la valutazione intermedia.